

ASSOLTO DA OGNI ACCUSA IL RELIGIOSO CHE BARO' A SANREMO E FU PARROCO AD ALBENGA

Nessuno perdona frate Alfonso

Supplica al Papa: «Vorrei solo dire messa. Oliveri buon pastore»

LA STORIA

dalla prima pagina

Cominciamo da qui, padre Alfonso. Il vescovo le assegna la parrocchia di Pairolo, una frazione di San Bartolomeo al Mare, e lei dopo sei mesi fugge con la cassa.

«Ma no, dai, non scherziamo, non sono fuggito da nessuna parte! Monsignor Oliveri è davvero un buon pastore, mai gli avrei fatto uno sgarbo simile: lui non chiude le porte in faccia a chi invoca aiuto. Per quanto mi riguarda merita ogni stima».

In diocesi sta scoppiando il finimondo, sono troppe le pecorelle smarrite capitate da quelle parti. Ci racconta cosa è successo nel suo caso?

«Andando via - ho capito in fretta di non essere portato a fare il parroco - non pensai a restituire 700 euro che avevo prestato a chi aveva bisogno. In seguito avrei voluto, ma non avevo più diritto al sostentamento del clero e non sapevo come fare».

Resta da chiarire il suo arrivo, nella diocesi di Albenga.

«Nel 2002 fui arrestato per truffa. Ero innocente e mi crollò il mondo addosso, mi sentii abbandonato anche dai confratelli... In un momento di sconforto diedi le dimissioni dall'Ordine».

Ma non ne aveva davvero l'intenzione.

«No. Ho chiesto ai superiori di rivedere il caso, ho scritto al Papa».

Cos'ha scritto al Papa?

«Che vivo ai margini della sua Chiesa, come un reietto, come un escluso. Che se non fosse per mia madre e l'attenzione di qualche amico, morirei letteralmente di fame. Che nessuno dei vescovi ai quali mi sono rivolto è disposto ad accogliermi a causa del mio passato».

La carità cristiana...

«Solo Oliveri ne ha avuta. Al Papa ho anche chiesto: che valore ha il mio sacerdozio, se con tanta indifferenza la Chiesa a cui mi rivolgo sembra non riconoscermi nessuna dignità, al punto di farmi sentire un aborto?»

COM'ERA AL FESTIVAL QUANDO CANTAVA "CHE GIORNO SARA"



Francesco parla a tutti, anche al telefono. Con lei no?

«Magari potessi gettarmi ai suoi piedi! Sono riuscito, Dio solo sa che lotta, a uscire dalla droga, da un inferno che ho conosciuto in tutti i suoi risvolti più abietti».

Uscito del tutto?

«Perché non lo appurano? I medici si meravigliano di scoprire che sto bene, forse non conoscono i frutti della meditazione e della preghiera... Solo quando devo fare un prelievo la mia storia viene fuori. Non trovano più una vena che possa essere bucatata».

Ne ha combinate troppe: anche il processo per truffa, lo spaccio di immagini e rosari sacri...

«Devo ripeterlo? Io non ne sapevo nulla! Il truffato ero io, avevano fotocopiato una mia firma e l'avevano utilizzata per fare soldi in nome di padre Pio. Mi hanno assolto per non

OGGI VORREBBE TORNARE FRA I CAPPUCCINI

Frate Alfonso Maria Parente, 52 anni (nella foto come è oggi) è nato a Casalnuovo Monterotaro ma è cresciuto a Milano. Prende i voti nel 1985 entrando nell'Ordine dei frati cappuccini. Musicista da sempre, partecipa al festival di Sanremo nel 2000 portando al successo la canzone "Che giorno sarà". Una serie di vicissitudini lo farà allontanare dal saio ma non dal sacerdozio che non può esercitare per un cavillo giuridico. Il suo desiderio è oggi quello di poter tornare a predicare. Si dice disposto ad andare in qualsiasi angolo di mondo.



aver commesso il fatto».

Perché i superiori non le credono?

«Non lo so ma è comprensibile, i pregiudizi restano. Ho scritto al ministro generale dei cappuccini, Mauro Joechi: quando ho avanzato la richiesta di dimissioni ero fuori di testa. Chi deve sapere, lo sa».

Dimostrabile, in effetti.

«Da un punto di vista giuridico, chiunque ravviserebbe un vizio di forma. E un vizio di mente. Ma io temo che i miei superiori mi ritengano problematico, troppo indipendente... Mentre ho imparato la lezione».

Anche l'umiltà, sembrerebbe.

«Questo lo sa Dio. Però credo che sarebbe un mio diritto l'istituzione di un processo canonico di revisione del decreto che mi costringe extra moenia. Oggi non ho più la possibilità di esercitare il sacerdozio e di vivere un'esistenza dignitosa al servizio di Dio. Almeno mi riconoscano il diritto al perdono. E al discernimento. Certo questo costerebbe la necessità di adeguarsi al Vangelo... Io continuo a considerarmi frate cappuccino».

Può servire?

«Non so. Sono stato dipinto come la mente criminale di una organizzazione a delinquere, e i miei superiori di allora conoscevano bene la mia estraneità ai fatti!»

Non hanno fatto nulla, per lei.

«Se ho deciso di uscire allo scoperto è proprio per questo. Con carità, prima ancora che con saggezza, mi venga concesso di tornare a esercitare il mio ministero! A chi ho fatto del male, se non a me stesso, per meritare tanta indifferenza? E se ho sbagliato, non ho diritto al perdono?»

Parla il diavolo: non è che lo fa per tornare ad avere un tetto e una minestra tutti i giorni?

«Io vivo in povertà assoluta, ma non è quello che mi pesa. E' l'abbandono. La solitudine. E' il palese tradimento del Vangelo, la misconoscenza che la parabola del figliol prodigo possa farsi pagina vivente in me».

Parole ispirate, persino poetiche: lei resta un cantante.

«Mi aiuta a vivere».

PAOLO CRECCHI

crecchi@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OMELIA DI DIFESA

Il vescovo di Albenga: «Beati i perseguitati»

LUCA REBAGLIATI

ALBENGA. Il vescovo in bilico cita il Vangelo e quando parla dei «perseguitati per causa della giustizia» destinati al regno dei cieli il pensiero di tutti corre alle vicende giudiziarie di don Massafiero e di qualche altro sacerdote con il vizio dei ragazzini o delle ragazzine.

«Beati voi quando vi insultano, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli», ha recitato il vescovo Mario Oliveri durante l'omelia di Ognisanti, attorniato dai suoi fedelissimi.

Si dirà che i versi di Matteo avevano ben altro significato ed erano riferiti a ben altri contesti, e certamente è vero, ma una citazione del genere proprio da parte del traballante capo della diocesi che detiene il record degli scandali ed un buon curriculum di vicende giudiziarie imbarazzanti non potrà certo far piacere a Papa Francesco, che su pedofilia e circondario si è espresso in maniera piuttosto esplicita.

Che Bergoglio abbia in animo di sostituire Oliveri è cosa nota, e la scelta di un passo (sia pure evangelico) del genere rischia di pesare sul destino del vescovo, che martedì dovrebbe celebrare i 24 anni di episcopato, ancor più della benevolenza per i riti e gli sfarzi tradizionalisti e forse persino di certe preghiere recitate in qualche chiesa della diocesi - come rivelato dal Secolo XIX - «per il nostro Papa Benedetto».

savona@ilsecoloxix.it
© riproduzione riservata



Mario Oliveri

Andrea, Enrico e tutti i collaboratori dello Studio Medico partecipano al dolore del Dott. Elio Agostini per la perdita del caro

Papà



È mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Binosi ved. Bianchi

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e i nipoti. Il funerale avrà luogo lunedì 3 novembre alle ore 8,15 nella chiesa S. Caterina di via Napoli. Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 19,15 presso la suddetta chiesa.

Un particolare ringraziamento al Dottor Bussolino e all' Ass. Gigi Ghirrotti per l'assistenza prestata. La presente quale partecipazione e ringraziamento. A.Se.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.55.01



È mancata all'affetto dei suoi cari
Paolo Braccialini di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie Patrizia, i fratelli Roberto e Raffaella con le loro famiglie. Il funerale sarà celebrato lunedì 3 novembre alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale S.Maria della Cella.

Il santo rosario viene recitato oggi, Domenica 2 novembre, alle ore 17 nella suddetta chiesa. Un particolare ringraziamento al reparto di Nefrologia Ospedale Villa Scassi per le affettuose cure prestate. La presente quale partecipazione e ringraziamento. La Generale Pompe Funebri SpA Tel. 010.41.42.41

Luca, Vittoria e Mima Arnuzzo, addolorati e commossi, si stringono alla famiglia Braccialini e a Patrizia nel dolore per la perdita del caro

Paolo



È mancata l'anima bella di
Franca Cagnoli di anni 92

Dolorosamente l'annunciano la figlia Emilena e le adorato nipoti Annalisa, Beatrice e la famiglia tutta. A.Se.F. del Comune di Genova Tel 010.291.55.01



Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Agostino Carazza

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, i figli, la nuora e l'adorato nipotino Matteo. Genova, 29 ottobre 2014 La Generale Pompe Funebri SpA Tel.010.41.42.41

LE NECROLOGIE SU IL SECOLO XIX si ricevono presso le agenzie di GENOVA: CENTRO Ufficio Abbonamenti de IL SECOLO XIX - Piazza Piccapietra, 23r - tel. 010 5388312; Agenzia viaggi EQUIPAGE - Via Brigata Liguria, 63r - tel. 010 5701151



« Chi crede in me, anche se muore, vivrà » (Gv 11,25)

Si è spenta serenamente nella Grazia del Signore
Enrica Cuoco ved. Cisani di anni 88

Sorretti dalla Fede ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e tutta la famiglia che lei ha tanto amato. I funerali si svolgeranno lunedì 3 novembre alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Quarto. Il Santo Rosario viene recitato oggi domenica alle ore 19 nella suddetta chiesa.

Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte al Centro di Ascolto Vicariale di Quarto. Genova Quarto, 2 novembre 2014. La Generale Pompe Funebri SpA Tel.010.41.42.41

L'amore che ci hai donato e la certezza che sei andata a riabbracciare il caro nonno Nanni riempiranno il vuoto che oggi appare incalcolabile. Ciao

nonna Ica

I tuoi nipoti Nicola, Francesca, Margherita, Federica e Pietro

La zia Emma con i figli, sono vicini a Gabriella e alla sua famiglia per l'improvvisa perdita della cara mamma

Enrica

Guido, Franca e Etta, profondamente commossi si uniscono al dolore di Roberto, Marco e Gabriella per la perdita della cara

nonna Enrica

Paolo e Marina Giudici con Andrea e Marco, Enza e Peppe, profondamente commossi, partecipano al dolore di Roberto, Marco e Lella per la perdita dell'adorata mamma

Enrica

La società Quadrifoglio e il Campo Sportivo Villa Gentile sono vicini a Enrico, Filippo e Benedetta per la perdita della signora

Anna Carla

La Società Sportiva Trionfo Ligure è vicina all'ex Presidente Enrico Reggiani per la perdita della moglie

Anna Carla

Lassù in cielo, e al mare che ha tanto amato, è tornata l'anima coraggiosa di

Delfina Simonetti De Marchi

Io annuncio con immenso dolore il marito, le figlie, i parenti e gli amici tutti. Il santo rosario sarà recitato oggi alle ore 17 presso la Parrocchia Santa Margherita di Marassi. Il funerale avrà luogo lunedì 3 novembre 2014 alle ore 8,15 nella suddetta Parrocchia.

Un grazie di cuore all'Associazione Gigi Ghirrotti che l'ha accompagnata nel difficile percorso. Non fiori, ma offerte alla suddetta Associazione Iban (I48N061750144800000500780 La presente vale da partecipazione e ringraziamento. O.F. Mariarosa Bariketta Tel. 349.09.71.420

Troppo tardi ti ho ritrovato, perché tu mi permettesti di condividere la tua pena, cara amica

Ina

Ti aspetterò ogni sabato, come sempre, da Romoli. Ilana con Italo e Ilaria

Vittorio Bagnoli Iose Gaccioli

Un abbraccio con l'amore di sempre. Patrizia

1998 2014 Angela Bailo ved. Gualco

La nuora Gianna e gli amati nipoti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti le vollero bene

Gina e Giovanni Cordano

Sempre nel cuore. La famiglia

Il Gruppo Seniores Banca Carige comunica ai pensionati ed al personale in servizio che mercoledì 5 novembre alle ore 17,30 presso l'Abbazia di San Matteo sarà officiata la Santa Messa in suffragio dei

Colleghi Defunti

A tre anni dalla scomparsa ricordiamo insieme e nella preghiera il nostro amato

Giacomo Gualco (Mimmo)

giovedì 6 novembre alle ore 8,30 nella cattedrale di San Lorenzo. La moglie Gianna i figli ed i nipoti ringraziano per la partecipazione

1982 02 Novembre 2014 DOTTORE Vito Napoleitano

Ti ricorderemo sempre con immutato rimpianto ed amore. I tuoi cari

2011 02 novembre 2014 Curzio Parodi

Ricordandoti ti ringraziano. La moglie, le Onlus San Benedetto al Porto e San Marcellino

2000 4 Novembre 2014 Gemma Roncagliolo Canale

Cara Mamma, sei la luce che ogni giorno amorevolmente mi guida. Giampietro. Ti ricorderemo il 4 Novembre, ore 9, nella Chiesa della Cella

Il 3 novembre 2003 è mancato

Filippo

Mamma, Papà, Maria, Piermario, Livia e Giulia lo ricorderanno lunedì 3 novembre unitamente agli amici con una Messa nella Basilica di Santa Maria delle Vigne alle ore 18,30

ANNIVERSARIO 2010 2 novembre 2014 Giorgio Sciacaluga

Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno. Marina e Laura

la generale
Prima Impresa a livello nazionale
010.41.42.41 800.721.999
Servizio 24 ore su 24
www.lageneralepompefunebri.com

Vicino alle persone a sef
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA
Numero Verde 800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24

Loculi perenni per tumulazioni di Resti e Salme cremate, realizzati dalla SO.CREM nel cimitero di Staglieno e nelle Delegazioni di: Nervi, Sampierdarena, Sestri Ponente, Pegli, Pra, Voltri nonché nel Comune di Recco. Prezzi modici ed agevolazioni per i Soci.
SO.CREM - Ente Morale Fondato il 14 aprile 1997
16121 Genova - Via Lanfranceschi, 114 sc. A
Tel. 010 59 21 74 - 010 58 20 72 - Fax 010 59 62 000
scresmenova@yahoo.com www.socrem-genova.org

ONORANZE FUNEBRI Pastorino & Lodi
casa fondata nel 1896
010.35.80.94
Nel segno della continuità e della professionalità

IL SECOLO XIX
Si comunica agli abbonati postali e con il servizio a domicilio che il numero verde è diventato il seguente:
800 455900